

II DOMENICA DI QUARESIMA

4a elementare - 28 Febbraio 2021

GUARDO E ASCOLTO
IL VANGELO DI QUESTA SETTIMANA:
II Domenica di Quaresima/B
(Video Vangelo della domenica in cartoni animati)

"LA TRASFIGURAZIONE"

Eccoci ragazzi, **II domenica di quaresima**.

Il segnale stradale che ci terrà compagnia in questa domenica è il: **DIVIETO DI SOSTA**.

Un segnale che indica di non sostare come degli impalati di fronte alle cose.

E Gesù, portando i suoi più cari amici sul monte Tabor, per coinvolgerli nel momento della trasfigurazione lancia loro (e a noi) questo messaggio: non fermatevi alle apparenze.



Non facciamo le cose in maniera svogliata, ma cerchiamo di comprendere e capire le persone che ci circondano; le amicizie vere da quelle false, di capire realmente che *Gesù* è un amico sincero e che ci indica la strada per essere veramente felici.

L'inizio del brano mi sembra già molto significativo: "***Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li portò sopra un monte alto, in un luogo appartato, loro soli.***"

Mi riesce facile immaginare i 3 discepoli tutti orgogliosi salire sul monte con *Gesù*. Egli pur volendo restare in disparte da tutti, si fa accompagnare proprio da loro. Non vi sembra di sentire i commenti tra gli Apostoli?

"Ma dov'è che stanno andando? A far cosa? Chissà perché avrà scelto proprio loro?"

Mentre si moltiplicano le domande e le curiosità, sussurrate a mezza voce, **Pietro, Giacomo e Giovanni seguono il Maestro** con l'espressione soddisfatta e quasi trionfante: per questa volta, potranno tenersi *Gesù* tutto per loro, potranno fare qualcosa di diverso dagli altri, qualcosa di speciale!

Salgono insieme e, come abbiamo letto, raggiungono ***un luogo appartato.***

Gli Apostoli non sanno bene che cosa sta per succedere; ma *Gesù* sa che stanno per sperimentare qualcosa di grande: un faccia a faccia con Dio!

Ed eccoli arrivati in cima: *"Si trasfigurerò davanti a loro e le sue vesti divennero splendide, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche."*

Cosa vuol dire che "si trasfigurerò"? Potremmo dire che mutò il suo aspetto. Non così tanto da non riconoscerlo più; ma abbastanza da riuscire a capire che il volto del Maestro che vedono tutti i giorni, non è tutto, c'è di più.

Per noi, oggi, è quasi naturale, considerare Gesù come Figlio di Dio; ma per i suoi contemporanei questo non era scontato proprio per nulla. Anche gli Apostoli faticavano a comprendere che egli fosse realmente il figlio di Dio destinato a morire in croce.

Gesù non si arrende davanti all'ottusità dei suoi e insegna le cose piano piano con gradualità, proprio come fanno dei bravi genitori.

Perché l'ho paragonato ad un genitore?! Perché spesso ai genitori tocca dare notizie che alle orecchie dei figli non sono piacevoli, tutt'altro!

Io non dimenticherò mai quando i miei genitori mi annunciarono che dovevamo cambiare casa in quanto un'altra famiglia aveva acquistato la nostra. Soltanto quando mamma iniziò a riempire gli scatoloni e mi portò a vedere l'appartamento nuovo, iniziai a pensare che fosse vero.

O, quando da piccola mi costringeva a prendere uno sciroppo talmente amaro che a volte non volevo dirle di avere mal di gola! Mamma nonostante il mio broncio, non desisteva e stava lì fino a che non lo prendevo tutto!

A voi è mai capitata una cosa simile?

Capite subito perché i vostri genitori alcune volte fanno delle cose che a parer vostro sono ingiuste?

Secondo voi perché lo fanno?

Raccontate.

Gesù sa di parlare di cose dure e difficili da accettare e comprendere; ecco perché decide di portarli con sé sul monte e di stare accanto a loro per dire che essi, noi, io, tu non saremo mai soli, Egli cammina accanto a noi.

Guardate il video del vangelo e dopo, ricopiando il segnale stradale sul vostro quaderno scrivete sotto una frase, un impegno che prenderete in questa settimana.

Ciaooo